



UNESCO

**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia di Ragusa)

**Settore - Affari Sociali**  
**Servizi Sociali**

**REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI**

N° 08

DEL 17.01.2011

**OGGETTO: Determinazione del Minimo Vitale per l'erogazione dell'Assistenza Economica a favore di persone e di nuclei familiari in condizione di disagio economico. Anno 2011.**

---

**IL CAPO SETTORE**

**PREMESSO CHE:**

la L.R. 09.05.1986 n. 22 sul riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia, prevede, tra l'altro, interventi atti a rimuovere situazioni di disagio economico di persone e di nuclei familiari, tra cui, l'erogazione dell'assistenza economica;

il Regolamento dei servizi socio-assistenziali del Comune di Scicli, approvato con delibera consiliare n. 55 del 20.02.1990, modificato nel "Capo VII – Assistenza Economica" con delibera consiliare n. 72 del 23.08.1999, prevede l'erogazione del servizio di assistenza economica, il cui accesso è consentito in relazione al "minimo vitale" che rappresenta la soglia minima di reddito indispensabile al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita;

con nota prot. n. 8574 del 15.11.1999 il Comitato Regionale di Controllo, comunica l'annullamento parziale della delibera consiliare n. 72 del 23.08.1999, limitatamente all'art. 25 comma 5, riguardante la determinazione del minimo vitale, per cui bisogna fare riferimento all'art. 26 del precedente regolamento;

**CONSIDERATO** che per l'erogazione dell'assistenza economica, per l'anno 2011, occorre determinare il minimo vitale che viene calcolato, secondo la quota base mensile della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti, annualmente rivalutata, secondo gli indici ISTAT, applicando la tabella riportata dal D.P.Reg. 28.05.1987:

- Capo famiglia 75% della quota base;
- Coniuge a carico 25% della quota base;
- Familiare a carico da 0 a 14 anni 35% della quota base;
- Altri familiari a carico 15% della quota base;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2010 che determina, fra l'altro, la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2011, nella misura pari a + 1,4% dal 1° gennaio 2011, per cui l'importo mensile della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti rivalutata è di € 467,43;

**RITENUTO** pertanto, opportuno, oltrechè necessario provvedere in merito;

**VISTA** la determina sindacale n. 47 del 31.12.2010 di conferimento incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e la L.R. 23.12.2000 n. 30;

Per quanto esposto in premessa:

**DETERMINA**

1. La quota mensile del minimo vitale, relativa all'anno 2011, per l'erogazione dell'assistenza economica a favore di persone e di nuclei familiari in condizioni di disagio economico, è così come segue: (quota base pensione mensile minima INPS € 467,43)
  - Capo famiglia 75% della quota base pari a € 350,57;
  - Coniuge a carico 25% della quota base pari a € 116,86;
  - Familiare a carico da 0 a 14 anni 35% della quota base pari a € 163,60;
  - Altri familiari a carico 15% della quota base pari a € 70,11.
2. Di dare atto che il presente provvedimento è trasmesso al Servizio Finanziario per gli adempimenti di sua competenza

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**( Dr.sa Valeria Drago)**

**IL CAPO SETTORE**  
**(Dott. Elio Tasca)**

---

---

SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

LIQUID. N. \_\_\_\_\_

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**(Dott. Salvatore Roccasalva)**

\_\_\_\_\_

---